

Al Sindaco del Comune di Venezia

e per conoscenza a:

*All'Assessore Carla Rey
Al Presidente della IX Commissione
Alla Segreteria della Commissione consiliare IX Commissione
Al Presidente del Consiglio comunale
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Ai Capigruppo Consiliari
Al Vicesegretario Vicario*

Oggetto: Artisti e Pittori di Strada

Egregio Signor Sindaco, siamo un gruppo di Professori dell'Accademia di Belle Arti di Venezia. Le scriviamo per perorare la giusta causa degli Artisti e Pittori di Strada.

Pochi giorni fa, Noemí Carrau, una nostra ex studentessa Erasmus, che, finito il suo periodo di studi, ha deciso di stabilirsi nella nostra città, ci ha messo al corrente della difficile situazione in cui versano da anni quelli come lei.

Abbiamo potuto così vedere il regolamento vigente e renderci conto di quanto questo sia restrittivo e di fatto neghi la possibilità a chi ne ha il desiderio, le qualità, nonché i titoli, di potersi esprimere e di trovare una forma di sussistenza. Sembra praticamente impossibile, per chi non ha punteggio, poter sperare di vedersi assegnato un giorno, uno spazio per lavorare.

Siamo convinti che tale regolamento vada rivisto e corretto, individuando anche e soprattutto nuovi spazi in giro per la città da poter assegnare ai richiedenti.

In fondo questi giovani chiedono solo di potersi esprimere e lavorare onestamente. Per quanto ci risulta, pagano le tasse, l'iscrizione alla Camera di Commercio e versano i contributi agli enti previdenziali.

Oltretutto, nella drammatica congiuntura economica in cui ci troviamo, sarebbe oltremodo necessario poter creare nuove opportunità di lavoro per i giovani che, in questo caso, al Comune, non costerebbe proprio niente.

Da ogni parte si parla della urgente necessità di creare opportunità per i giovani e sarebbe quindi l'ora, per chi ne ha il potere, di passare dalle parole ai fatti.

Il nostro Paese e la nostra città, sono conosciuti ed apprezzati nel mondo proprio per l'Arte e la Cultura, ma ahimè, molti si ostinano ancora a dire e credere che: ***“con la Cultura non si mangia...”***

Cosa sarebbe ora del nostro bel Paese se non ci fosse stato il Rinascimento? Se non ci fossero state Teste pensanti e Illuminate che hanno dato impulso all'Arte e alla Cultura?

Purtroppo molti dei nostri politici, ostinatamente, non vogliono rendersene conto.. nel migliore dei casi, si accontentano di campare di rendita su quello che altri hanno fatto nei secoli passati.

L'esempio della recente mostra su Pompei al British Museum di Londra dovrebbe, oltre che farci vergognare, far riflettere tutti noi, ma soprattutto i nostri politici distratti...

L'episodio poi dell'arresto avvenuto nel luglio scorso del pittore iraniano Aras Kefayati, anch'egli nostro studente e della cui serietà non abbiamo dubbi, è una pagina vergognosa per la nostra città e per il nostro Paese.

Per tutto ciò, speriamo vivamente che le proposte di modifica al regolamento, presentate da gruppo di Artisti e Pittori di Strada, possa trovare favorevole accoglienza da parte Vostra, dando così un concreto segnale di cambiamento e attenzione ad una parte così importante, che contribuisce a rendere il nostro Paese così amato nel mondo.

Venezia, 16 Novembre 2013

Firmato: segue elenco delle adesioni.

Antonio Fiengo – docente di Anatomia Artistica e Coordinatore Istituzionale Erasmus

Edoardo Sanchi – docente di Scenografia

Elena Barbalich – docente di Regia

Alberto Giorgio Cassani – docente di Architettura

Giuseppe La Bruna – docente di scultura

Gloria Vallese – docente di Storia dell'Arte

Raffaella Miotello – docente di Anatomia Artistica

Silvia Ferri – docente di Anatomia Artistica

Maurizio Zennaro – docente di Plastica Ornamentale

Gaetano Mainenti – docente di Decorazione

Luca Farulli – docente di Estetica

Diana Ferrara – docente di Grafica d'Arte ed Incisione

Marilena Nardi – docente d'Illustrazione

Paolo Tessari – ex-docente di Pittura